

- Il Presidente -

Prot. n. 24
del 18.05.2009

Al Ministro della Salute
On.le Maurizio Sacconi

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On.le Giulio Tremonti

Al Vice Ministro per la Salute
Prof. Ferruccio Fazio

Raccomandata A/R (anticipata a mezzo mail)

Al Vice Ministro per l'Economia
On.le Giuseppe Vegas

Al Direttore Generale Ministero della Salute
Dott. Filippo Palumbo

Loro Sedi

Oggetto: Consultazione per l'aggiornamento delle Tariffe massime e convocazione
Associazioni di Categoria. Contestazione.

Rappresento alle SS.LL. il vivo disappunto e l'assoluta contrarietà di FederLab Italia, Associazione di Categoria maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale dei laboratori di analisi privati accreditati, per l'indiscriminata convocazione di oltre ottanta Associazioni territoriali; una convocazione pletorica fino al punto da comprendere tra i convocati sigle espressioni di singole strutture ambulatoriali private.

Tanto in aperta violazione del principio di maggiore rappresentatività previsto dall'art. 1 comma 796 lettera o) Legge 296/06.

Una ridondanza di interlocutori in gran parte privi sia del requisito di Legge che della capacità di rappresentare gli interessi diffusi delle Categorie interessate, un contesto prolisso che vanifica ogni reale ipotesi di portare contributi al lavoro predisposto dal Ministero e già reso noto nelle precedenti consultazioni con le Società Scientifiche.

La mancata individuazione di un percorso condiviso con le Associazioni di Categoria, le Società Scientifiche e gli Ordini Professionali interessati, per determinare i modelli organizzativi di riferimento delle strutture presso le quali rilevare correttamente, e completamente, i costi di produzione standard, rende la proposta elaborata dalla commissione Ministeriale un mero artificio statistico e contabile del tutto estraneo alla realtà delle tipologie organizzative esistenti nelle varie regioni.

- Il Presidente -

La drastica riduzione delle Tariffe di laboratorio, così come ipotizzata nella bozza resa nota dal Ministero della Salute, configura il surrettizio tentativo di imporre un modello organizzativo "standard" a tutte le Regioni, utilizzando l'improprio strumento del taglio delle risorse economiche assegnate alle Regioni medesime.

Il fallimento di una politica Sanitaria che non è stata capace di individuare modelli condivisi di organizzazione territoriale e di requisiti strutturali, strumentali e di qualità per le strutture di laboratorio, anche mediante i previsti Piani di Riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici e privati, non può essere addebitato e pagato dalle singole strutture di laboratorio con la chiusura ed il licenziamento di migliaia di operatori sanitari.

Giova ricordare che il Parlamento Italiano ha dato in proposito chiare indicazioni al Governo approvando l'Ordine del Giorno n. 9/1386/9 del 22.07.2008 con il quale la Camera dei Deputati ha impegnato il Governo ad assumere precise determinazioni in materia di procedure per la determinazione del "costo standard" di produzione delle Tariffe di remunerazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, un indirizzo politico che, allo stato, è del tutto disatteso.

Contestiamo tale stato di cose, stigmatizziamo l'impossibilità di poter svolgere adeguatamente il ruolo che la Legge assegna alle Associazioni di Categoria ed annunciamo l'assenza al Tavolo Tecnico dei rappresentanti istituzionali di FederLab Italia, che sarà presente unicamente tramite i propri legali per depositare un documento al verbale della riunione indetta per il giorno 19.05.2009.

Ci riserviamo di depositare presso il Ministero del Lavoro e della Salute lo studio statistico-scientifico predisposto da FederLab Italia, all'uopo redatto dal Prof. Antonello Zangrandi Docente di Economia Sanitaria presso l'Università Bocconi di Milano, riguardante la rilevazione dei costi di produzione su strutture di laboratorio private accreditate, di tipologie organizzativa omogenea, individuate nelle Regioni Lombardia, Campania, Lazio, Emilia Romagna e Sicilia.

Disponibili per ogni ulteriore approfondimento nelle sedi ritenute più opportune anticipiamo, l'intendimento di dar luogo ad una iniziativa di protesta ed informazione di livello nazionale, che sarà a breve indetta in Roma, per portare all'attenzione ed alla conoscenza delle Forze Politiche, del Parlamento Italiano, nonché dell'opinione pubblica e dei mass media, la problematica concernente la corretta determinazione delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Il Presidente FederLab Italia
Dott. Vincenzo D'Anna

